

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00352705
ESC - Ente schedatore	S60
ECP - Ente competente	S60

## AC - ALTRI CODICI

### ACS - SCHEDE CORRELATE

ACSE - Ente	S60
ACSC - Codice	0900352747
ACSS - Specifiche	Palazzo del Provveditorato

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	palazzo
OGTQ - Qualificazione	pubblico
OGTN - Denominazione	PALAZZO DEL GENIO CIVILE

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	GR
PVCC - Comune	Grosseto

<b>PVCL - Localita'</b>	GROSSETO
<b>PVCI - Indirizzo</b>	Corso G. Carducci, 49-61/A
<b>PVCV - Altre vie di comunicazione</b>	Piazza Beccarini, 1
<b>PVCA</b>	Via Cairoli
<b>CST - CENTRO STORICO</b>	
<b>CSTN - Numero d'ordine</b>	01
<b>CSTD - Denominazione</b>	Grosseto
<b>CSTA</b>	capoluogo municipale
<b>SET - SETTORE</b>	
<b>SETT - Tipo</b>	SU
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Grosseto
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	165/1979
<b>CTSN - Particelle</b>	268
<b>CTSP - Proprietari</b>	Proprietà pubblica: Regione Toscana e Demanio dello Stato
<b>CTSE - Particelle ed altri elementi di confine</b>	290, 271, 281
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	11.113276643
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	42.761352422
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1007610_idrst10k
<b>GPBT - Data</b>	9-3-2015
<b>GPBO - Note</b>	(3223606) -CTR 10.000- ( <a href="http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap">http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap</a> ) -idrst10k
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	intero bene
<b>ATBD - Denominazione</b>	Liberty
<b>ATBM - Fonte</b>	

<b>dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	note storiche e descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	<p>Nei primi decenni del Novecento si manifestò a Grosseto una vasta crescita demografica tanto che fu la sola città della Toscana a veder raddoppiare la sua popolazione nel decennio tra il 1911 e il 1921. Ciò si determinò in coincidenza con le bonifiche e il decollo dell'agricoltura nonché con la nascita parallela di piccole imprese industriali produttrici per lo più di macchine agricole, e commerciali. Di pari passo si venne sempre più affermando una classe di illuminati agricoltori, che sperimentarono nella Maremma i più aggiornati sistemi di conduzione agraria. Qui si colloca la costruzione nel 1909 del Palazzo del Genio Civile progettato dall'ingegnere Bartolini ed improntato allo stile Liberty che a Grosseto ebbe larga diffusione. Il nuovo stile fu infatti adottato in molte nuove costruzioni per i suoi peculiari caratteri linguistici, legati alla linea come mezzo di espressione simbolica e astratta dalla realtà, che ben rappresentava lo strumento di rottura dal passato.</p>
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVI - Data</b>	1909/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	<p>La costruzione è costituita da un impianto articolato e da una volumetria compatta avente una differente caratterizzazione stilistica e di materiale nei due fronti principali. Realizzato in muratura mista di pietrame e laterizio è caratterizzato sul fronte principale da una pregevole decorazione, in maiolica e cotto, mentre il retro prospetto, su piazza Baccarini, presenta soluzioni più semplificate nelle finestre e fasce marcapiano con comici in travertino e mattoni. La struttura è costituita da muri portanti in laterizio e pietrame, solai in legno ed in cls. e copertura composita, piana ed a terrazza sul lato di piazza Baccarini, parzialmente piana ed a falda con manto di marsigliesi sul lato di Corso Carducci. Il fronte principale prospettante su Corso Carducci presenta una facciata di impianto classico, rigorosamente simmetrica e spazialmente scandita da nove aperture per piano con lieve aggetto delle due ali laterali.</p>
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX

<b>RELI - Data</b>	1909
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVI - Data</b>	1911
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	Al di sopra dei nove portali ad arco del piano strada, corre un fregio ceramico marcapiano di formelle rappresentanti i simboli della maremma (la Chimera e la Gorgone), a sinistra e a destra del portale principale, lo stemma della Repubblica italiana al di sopra dell'ingresso e immagini del mondo agrario, espressione dell'originaria destinazione dell'ufficio del Genio civile a controllo delle terre bonificate. La decorazione è interrotta dagli elementi laterizi delle mensole reggi balcone e dai conci in chiave delle arcate sottostanti. Il piano nobile è caratterizzato anche dalla presenza di tre fasce ed una ghiera arcata in laterizio. Il secondo piano presenta gli stessi temi in laterizio sebbene semplificati, mentre la superficie compresa tra questi e la cornice sotto gronda in mattoni è rivestita dalla decorazione ceramica con motivi floreali. L'ultimo piano, è arretrato, risultato dell'ampliamento eseguito nel 1952. (Grosseto visibile, 2013, pp. 107-108)
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>RENF - Fonte</b>	analisi stilistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELI - Data</b>	1911
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVI - Data</b>	1952/00/00
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	Edificio a pianta quadrangolare; muratura portante in laterizio e pietrisco; solai in legno e calcestruzzo; copertura mista piana e a tetto.
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	p.t.
<b>PNTS - Schema</b>	centrale
<b>PNTF - Forma</b>	quadrangolare
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCM - Materiali</b>	laterizio

<b>SVCM - Materiali</b>	pietrisco
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	solaio
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	corpo principale
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	piana
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	corpo principale
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	semplice a n falde
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>	tegole
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	marsigliesi
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio
<b>PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMU - Ubicazione</b>	p. t.
<b>PVMG - Genere</b>	in ceramica
<b>DE - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	cornici finestre
<b>DECM - Materiali</b>	laterizio
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	fregio
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi vegetali
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	figurati
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi floreali
<b>DECM - Materiali</b>	maiolica dipinta
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene

<b>USAD - Uso</b>	uffici
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione originaria
<b>USOD - Uso</b>	negozi
<b>USOD - Uso</b>	uffici
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Regione Toscana
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Demanio dello Stato
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	D. Lgs. 42/2004 art. 12
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	06/08/2007
<b>ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE</b>	
<b>ALNT - Tipo evento</b>	assegnazione
<b>ALND - Data evento</b>	2006/06/01
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1978/00/00
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S60F352705/11016
<b>FTAT - Note</b>	Prospetto principale su Corso G. Carducci
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia a colori
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S60F352705/f1
<b>FTAT - Note</b>	Prospetto principale: particolare della decorazione del marcapiano
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia a colori
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S60F352705/f2
<b>FTAT - Note</b>	Prospetto principale: particolare della decorazione del marcapiano e della mensola del terrazzino
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>DRAT - Tipo</b>	estratto di mappa catastale

<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	S60D352705 catastale
<b>DRAD - Data</b>	1979
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Innocenti E./Innocenti M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60142
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 210-211
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Rotundo F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60148
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Grosseto visibile
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2013
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60139
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 107-108
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CMPN - Nome</b>	Bartolucci, B.
<b>CMPN - Nome</b>	Bizzarri, A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rotundo, Felicia
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2015
<b>RVMN - Nome</b>	Caldelli, Laura
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2015
<b>AGGN - Nome</b>	Caldelli, Laura
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Rotundo, Felicia
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Rotundo, Felicia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	

## **OSS - Osservazioni**

Il nuovo edificio, inaugurato il 13 gennaio 1911 fu accolto con entusiasmo dalla popolazione come risulta dalla cronaca riportata nell'Ombrone. Nel corso degli anni successivi la costruzione ha subito notevoli trasformazioni consistenti in importanti lavori di ampliamento, come la realizzazione (1929) del fronte posteriore, stilisticamente diverso rispetto alla facciata principale, ed il rialzamento (1952) del quarto piano che si presenta arretrato rispetto al filo stradale eseguito su progetto dell'ingegner Ramella del Genio Civile. L'immobile è pervenuto alla Regione Toscana previo un primo trasferimento dal Demanio dello Stato con verbale di consegna del 30/11/90 ai sensi dei DPR n.8/72 e 616/77 ed altro del 01/6/2006 e soltanto alcuni fondi commerciali oggetto della presente relazione sono rimasti in possesso del Demanio dello Stato.